



**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 14-11-2017

Sessione ORDINARIA

Atto N. 156

**OGGETTO** Proposta deliberativa di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a, del D.lgs. n. 267/2000 a favore del Sig. Ricca Gianfranco, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace n.60/ 2014.";

**VOTAZIONE ED APPROVAZIONE** delibera ed immediata esecutività.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze  
oggi 14-11-2017 alle ore 21.10

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo		X
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio		X	RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17  
Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale, per essere questa la 1ª convocazione, il Presidente, Dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Il Presidente procede con la disamina dei punti all'odg debiti fuori bilancio ed esattamente il punto Proposta deliberativa di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a, del D.lgs. n. 267/2000 a favore del Sig. Ricca Gianfranco, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace n.60/ 2014.";

Non registrandosi alcun intervento, si passa alla votazione la cui risultanza viene di seguito riportata:

**FAVOREVOLE:** 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Florida, Giannone, Modica, )

**NON FAVOREVOLE:** 0 (zero)

**ASTENUTO:** 1 (Garaffa).

La superiore proposta di delibera viene quindi **APPROVATA**.

Si passa quindi a votare l'immediata esecutività dell'atto, che risulta **APPROVATA** con la seguente votazione:

**FAVOREVOLE:** 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Florida, Giannone, Modica, )

**NON FAVOREVOLE:** 0 (zero)

**ASTENUTO:** 1 (Garaffa).

## IL CONSIGLIO

PREMESSO che l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) prevede che:

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*”;

PREMESSO, altresì, che:

- il Comune ha emesso nei confronti del Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, le ingiunzioni di pagamento n. 20130276043490000012787 e n. 20130276043490000008444 entrambe del 31/05/2013, per presunti consumi idrici;

- il contribuente ha impugnato l'accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa (RGR 699/2013);

- il Giudice di Pace di Modica ha accolto il ricorso e dichiarato cessata la materia del contendere con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite al ricorrente Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia,

- con sentenza n. 60/2014, depositata il 13/02/2014 liquidandole in complessivi € 493,00, oltre accessori come per legge

VISTA la richiesta di pagamento, pervenuta via pec in data 01/04/2015 con prot. n.14524 del 13/04/2015, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, dell'Avv. Giuseppe Iozzia, difensore del Sig. Ricca Gianfranco, il cui totale ammonta ad € 676,65;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno dare esecuzione alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 60/2014 e per l'effetto riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla condanna al pagamento delle spese di lite, comprensivi di spese vive oltre accessori di legge come sopra espresso;

PRESO ATTO dell'orientamento della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia che con Deliberazione n. 80 del 03/02/2015 nel richiamare integralmente le argomentazioni già esposte nei pareri n. 55/2014/PAR e n. 189/2014/PAR, ove si è affermata la necessità, per tutte le ipotesi contemplate dall'art. 194 del Tuel, della preventiva e tempestiva deliberazione consiliare finalizzata a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma, ed, infine, ad individuare le cause che hanno originato l'obbligo anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità, ha affermato che le funzioni di indirizzo e la responsabilità politica del Consiglio comunale è estesa anche ad attività e procedimenti di spesa di natura vincolante ed obbligatoria;

RITENUTO, pertanto, che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

VALUTATO che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

RITENUTO, come espresso nella richiamata pronuncia della Corte dei Conti, che:

- il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare risulta dunque necessario anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziale a monte che, accertando il diritto del credito del terzo, rende agevole la riconduzione del sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

- l'eventuale previsione di bilancio di uno specifico stanziamento per liti, arbitraggi, transazioni e quant'altro non elimina perciò la necessità che il Consiglio deliberi anche sulla riconoscibilità dei singoli debiti formatisi al di fuori delle norme giuscontabili e, l'eventuale pretermissione o postergazione della procedura Consiliare vanificherebbe la disciplina di garanzia prevista dall'ordinamento e la correlata fase di controllo politico amministrativo, nonché la correlata verifica da parte della Procura Regionale della Corte dei conti ex art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

PRESO ATTO, infine, che, ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 32, comma 5: *“I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.”*;

VISTO l'OREL;

VISTA la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, *“Provvedimenti in tema di autonomie locali.”*;

VISTA l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 *“Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.”*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).”*;

VISTI i pareri resi dal Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica e dal Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile, espressi in data 8-11-2016;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio, espresso in data 6-10-2017, prot.n. 58731 del 13 -11-2017;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, espresso in data 24 -10-2017;

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto,

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

## DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

2) DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo di complessivi € 676,65, riferiti al pagamento delle spese di lite, come specificato in premessa a favore del Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 60 del 13/02/2014, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO che la copertura finanziaria riferita al sopracitato debito complessivo di € 676.65 graverà sul capitolo 11207..... del bilancio 2016;

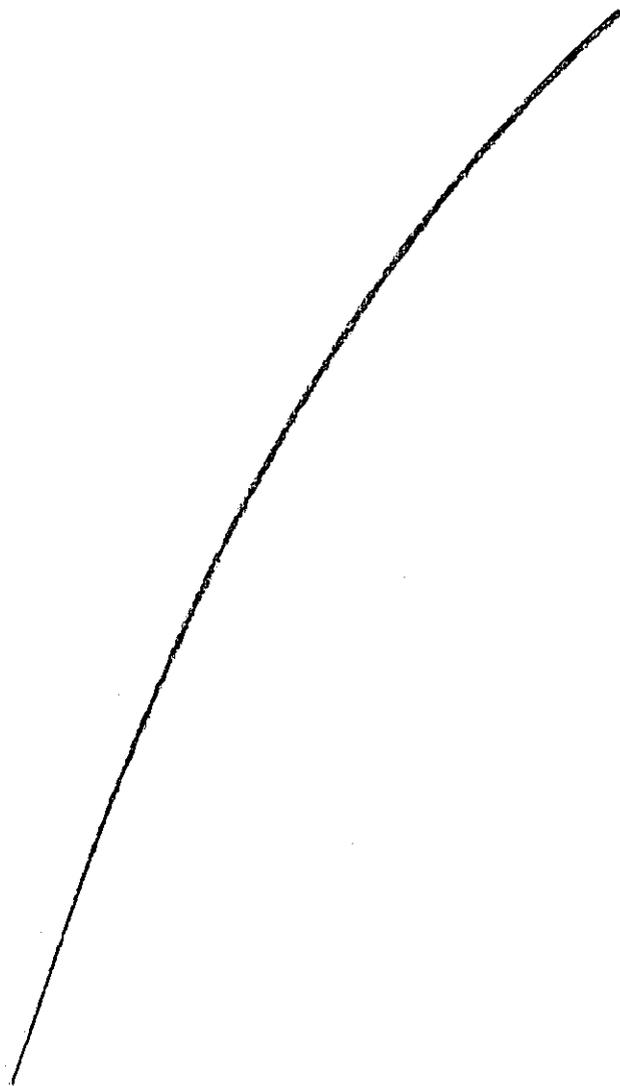
4) DI DEMANDARE al Responsabile P.O. del III Settore e al responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;

5) DI DARE ATTO che la mancata adozione del presente atto comporterebbe costi aggiuntivi per l'Ente;

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili P.O. del II e del III Settore;

7) DI TRASMETTERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, copia del presente atto esecutivo al Presidente del Collegio dei Revisori di questo Ente e alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia della Corte dei Conti.

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza e nell'interesse dell'Ente.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Carmela Minioto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 NOV. 2017 E 2 DIC. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 commal. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale



# CITTA' DI MODICA

2859

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data \_\_\_\_\_

Sessione ordinaria

Atto N. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000 liquidazione spese pari ad € 676,65 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 60/2014 a favore del Sig. Ricca Gianfranco.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto			CAVALLINO Vincenzo		
SCUCCES Giovanni			D'ANTONA Vito		
CASTELLO Ivana			CARUSO Andrea		
SPADARO Giovanni			ARMENIA Pietro		
CERRUTO Carmelo			ARENA Elisa		
POLINO Michele			CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni		
MINIOTO Carmela			GRASSICCIA Giuseppe		
STRACQUADANIO Giuseppe			BELLUARDO Giorgio		
FALCO Giorgio			RIZZA Andrea		
COVATO Giovanni Piero			GARAFFA Ignazio		
GIARRATANA Luigi			FLORIDIA Rita		
LOREFICE Pietro			GIANNONE Lorenzo		
GUGLIOTTA Salvatore			COLOMBO Michele		
ABBATE Mario			MODICA Antonio		
RIZZA Giovanni			RUFFINO Ippolito		

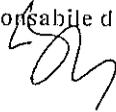
Presenti n. \_\_\_\_\_

Assenti n. \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione

il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

<p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p style="text-align: center;"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>Favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>08.11.2016</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio </p>	<p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p style="text-align: center;"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>Favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, <u>8.11.2016</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile di Ragioneria </p>
<p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p style="text-align: center;"><b>ATTESTA</b></p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. <u>11204 imp 2144/2016</u> del Bilancio <u>2016</u></p> <p>Modica, <u>8.11.2016</u></p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile di Ragioneria </p>	

## IL CONSIGLIO

PREMESSO che l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) prevede che:

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*”;

PREMESSO, altresì, che:

- il Comune ha emesso nei confronti del Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, le ingiunzioni di pagamento n. 20130276043490000012787 e n. 20130276043490000008444 entrambe del 31/05/2013, per presunti consumi idrici;

- il contribuente ha impugnato l'accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa (RGR 699/2013);

- il Giudice di Pace di Modica ha accolto il ricorso e dichiarato cessata la materia del contendere con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite al ricorrente Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia,

- con sentenza n. 60/2014, depositata il 13/02/2014 liquidandole in complessivi € 493,00, oltre accessori come per legge

VISTA la richiesta di pagamento, pervenuta via pec in data 01/04/2015 con prot. n.14524 del 13/04/2015, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, dell'Avv. Giuseppe Iozzia, difensore del Sig. Ricca Gianfranco, il cui totale ammonta ad € 676,65;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno dare esecuzione alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 60/2014 e per l'effetto riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla condanna al pagamento delle spese di lite, comprensivi di spese vive oltre accessori di legge come sopra espresso;

PRESO ATTO dell'orientamento della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia che con Deliberazione n. 80 del 03/02/2015 nel richiamare integralmente le argomentazioni già esposte nei pareri n. 55/2014/PAR e n. 189/2014/PAR, ove si è affermata la necessità, per tutte le ipotesi contemplate dall'art. 194 del Tuel, della preventiva e tempestiva deliberazione consiliare finalizzata a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma, ed, infine, ad individuare le cause che hanno originato l'obbligo anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità, ha affermato che le funzioni di indirizzo e la responsabilità politica del Consiglio comunale è estesa anche ad attività e procedimenti di spesa di natura vincolante ed obbligatoria;

RITENUTO, pertanto, che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

VALUTATO che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

RITENUTO, come espresso nella richiamata pronuncia della Corte dei Conti, che:

- il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare risulta dunque necessario anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziale a monte che, accertando il diritto del credito del terzo, rende agevole la riconduzione del sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

- l'eventuale previsione di bilancio di uno specifico stanziamento per liti, arbitraggi, transazioni e quant'altro non elimina perciò la necessità che il Consiglio deliberi anche sulla riconoscibilità dei singoli debiti formati al di fuori delle norme giuscontabili e, l'eventuale pretermissione o postergazione della procedura Consiliare vanificherebbe la disciplina di garanzia prevista dall'ordinamento e la correlata fase di controllo politico amministrativo, nonché la correlata verifica da parte della Procura Regionale della Corte dei conti ex art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

PRESO ATTO, infine, che, ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 32, comma 5: *"I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti."*;

VISTO l'OREL;

VISTA la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, *"Provvedimenti in tema di autonomie locali."*;

VISTA l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 *"Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale."*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).";

VISTI i pareri resi dal Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica e dal Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio;

## DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

2) DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo di complessivi € 676,65, riferiti al pagamento delle spese di lite, come specificato in premessa a favore del Sig. Ricca Gianfranco nato a Bari il 17/06/1969 C.F.:RCCGFR69H17A662G e residente a Modica in Via Fontana n. 92 elettivamente domiciliato a Modica in Piazza Corrado Rizzone n. 11, presso lo studio dell'Avvocato Giuseppe Iozzia, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 60 del 13/02/2014, che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO che la copertura finanziaria riferita al sopracitato debito complessivo di € 676.65 graverà sul capitolo ~~4401~~<sup>4401</sup> del bilancio 2016;

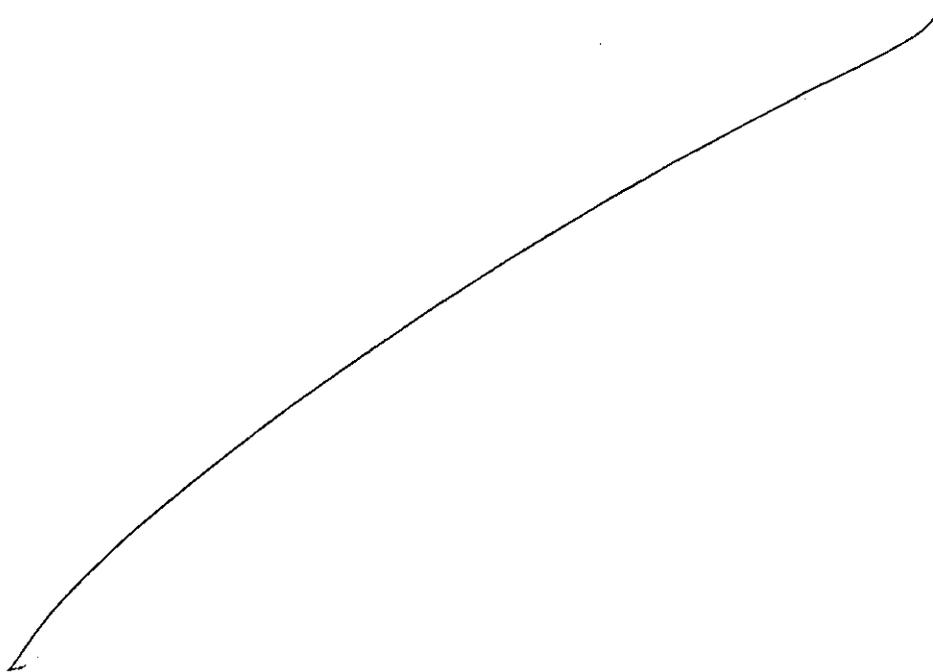
4) DI DEMANDARE al Responsabile P.O. del III Settore e al responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;

5) DI DARE ATTO che la mancata adozione del presente atto comporterebbe costi aggiuntivi per l'Ente;

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili P.O. del II e del III Settore;

7) DI TRASMETTERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, copia del presente atto esecutivo al Presidente del Collegio dei Revisori di

questo Ente e alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia della Corte dei Conti.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li  
pubblicazione

Il Responsabile della

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

P.Q.M.

Il Giudice di pace definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Ricca Gianfranco contro il Comune di Modica: dichiara cessata la materia del contendere in relazione alle ordinanze ingiunzioni impugnate e annullate in autotutela dal Comune perché emesse in pendenza di giudizio.

Condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 493,00 , comprensivi di spese vive, oltre accessori di legge.

Così deciso in Modica il 13.02.2014

Il Gdp

 dott. Elena Suma